

Operazione “bilancio partecipato” superati i 1.200 pareri in sei giornate

VENEZIA

Secondo i conteggi della lista “Terra e Acqua” già oltre 1.200 persone in sei giorni hanno dato il loro parere sul “bilancio partecipato”. Ieri più di 300 residenti hanno votato nelle 3 ore di apertura dei “seggi” volanti allestiti a Castello, al Lido e a Marghera. Altre cento persone avevano votato il giorno prima al seggio di Rialto. La consultazione popolare promossa dalla lista di opposizione di Marco Gasparinetti continua fino al 20 aprile con scadenza alle ore 12, nei 16 seggi fissi distribuiti tra centro storico, isole e Mestre.

La operazione “Bilancio Partecipato” vuole raccogliere i pareri della cittadinanza sui temi più urgenti da finanziare in città. A partire da un tema poco noto. L’avanzo da 90 milioni di euro del bilancio comunale come va speso? La lista di Gasparinetti lo chiede ai cittadini, senza guardare alle diverse sensibilità politiche. Cinque le indicazioni su cui ci si può esprimere: una nuova politica edilizia per nuove case; la cittadella dello sport a Tesserà proposta dalla giunta; grandi campi fotovoltaici a Porto Marghera per riutilizzare aree industriali dismesse e inquinate; la riduzione dell’addizionale Irpef e investimenti per il miglioramento del trasporto pubblico.

Ecosì il risultato del sondag-

gio tra i cittadini diventerà, il giorno dopo, tema di discussione in consiglio comunale quando l’amministrazione Brugnaro porterà avanti il suo progetto con soldi statali, Ue e comunali per stadio e palazzetto a Tesserà. E Gasparinetti porrà la sua pregiudiziale, già annunciata in conferenza dei capigruppo.—

MITIACHIARIN